

Musica e società nell'opera di John Cage. Una lettura politica



Photo by William Gedney

ERRATUM | Milano

ERRATUM: what is the place for sound art?

Venerdì 22 marzo 2019, ore 20

Musica e società nell'opera di John Cage. Una lettura politica è l'ultimo dei quattro incontri dedicati alla figura del compositore statunitense **John Cage** (1912 - 1992) curati dallo spazio **ERRATUM** di Milano; venerdì 22 marzo alle ore 20 sarà ospite il docente, studioso e autore **Giacomo Fronzi**.

Ciascuno dei quattro incontri sarà introdotto da un breve video di **Roberto Masotti** dedicato a John Cage.

Secondo Natalie Crohn Schmitt, per John Cage l'arte non è semplicemente qualcosa che si fa, un'operazione tecnico-manuale, ma un mezzo essenziale per cambiare la percezione che le persone hanno del loro posto nel mondo, uno strumento fondamentale per contribuire al cambiamento della società. La prospettiva di Cage non è, però, quella di Bertold Brecht, quella propria dell'artista engagé. Cage è fortemente interessato agli scopi sociali della musica, evitando di connotarli in termini strettamente politici. La politica, scrive Cage, «ha a che fare con il potere, mentre la società ha a che fare con un certo numero di individui; e io sono interessato sia ai singoli individui che a grandi o medie quantità, oppure a qualsiasi tipo o numero di individui. In altre parole, mi interessa alla società, non per motivi di potere ma piuttosto di cooperazione e di piacere». L'artista, per Cage, non deve combattere contro le strutture sociali esistenti, ma deve realizzare opere che, nella loro costruzione, possano fornire modelli positivi per l'attività umana, strutturandosi, innanzitutto, in termini non-gerarchici e comunitari. Ma se questo è l'orizzonte cageano e volendo intendere la "politica" come quell'ampio campo all'interno del quale collocare ogni azione e ogni scelta volte alla modificazione dello status quo, emerge allora una domanda: si può attribuire all'attività di Cage un carattere, in fondo, "politico"?

SILENCE Happening. John Cage in 4 incontri per quattro stagioni è un progetto di **ERRATUM**, spazio di ascolto e sperimentazione, laboratorio di idee dove la contaminazione tra le arti e il loro incontro con la musica porta a risultati inaspettati, punto di riferimento per creativi, musicisti, poeti e artisti.



Giacomo Fronzi

Giacomo Fronzi (1981) è laureato in Filosofia (Lecce) e in Musicologia ("Ca' Foscari" di Venezia), è diplomato in pianoforte (Lecce) ed è dottore di ricerca in filosofia. I suoi interessi ruotano attorno agli sviluppi dell'estetica contemporanea, alle problematiche dell'arte e alla filosofia della musica del Novecento. È autore di settanta pubblicazioni. Oltre ad articoli e saggi su riviste nazionali e internazionali, ha curato il volume *John Cage. Una rivoluzione lunga cent'anni* (2012) e pubblicato i volumi *Etica ed estetica della relazione* (2009), *Contaminazioni. Esperienze estetiche nella contemporaneità* (2010), *Theodor W. Adorno. Pensiero critico e musica* (2011), *Electrosound. Storia ed estetica della musica elettroacustica* (2013; Il ristampa 2018), *La filosofia di John Cage. Per una politica dell'ascolto* (2014), *Philosophical Considerations on Contemporary Music. Sounding Constellations* (2017).

Attualmente è docente di ruolo di Filosofia e Storia al liceo. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore associato di Estetica.

Collabora con il quotidiano Il Manifesto e con la rivista MicroMega, per il cui sito filosofico "Il Rasoio di Occam" cura la rubrica "Eikon. Riflessione estetica, immagini e immaginari". Ha collaborato con la RSI (Radiotelevisione svizzera) e attualmente collabora con Rai Radio3 in qualità di autore e conduttore.

ERRATUM
about sound | visual | text

Musica e società nell'opera di John Cage. Una lettura politica

SILENCE Happening. John Cage in 4 incontri per quattro stagioni

Venerdì 22 marzo 2019, ore 20

ERRATUM

Viale A. Doria 20, 20124 Milano

www.erratum.it | erratumemme@gmail.com | +39.333.9692237

AUDITORIUM

CITTA' SONORA
SOUND | FESTIVAL PERMANENTE | ART

Comunicazione a cura di

M4A

MADE4ART | Comunicazione e servizi per l'arte e la cultura

di Vittorio Schieroni, Elena Amodeo

www.made4art.it | press@made4art.it